

PRIMO
MAGAZINE



ANNO 2 - N.11 APRILE/MAGGIO

2020

PERIODICO DEL PRIMO MUNICIPIO DI ROMA

AIUTIAMOCI A CASA NOSTRA

Attiva la rete solidale del I Municipio

IN QUESTO NUMERO

P.4 - CORONAVIRUS, RIORGANIZZATA LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI

P.7 - TUTTE LE INIZIATIVE PER LA SPESA SOLIDALE NEL CENTRO DI ROMA

P.8 - SUL NUOVO SITO DEL MUNICIPIO MUSICA, ARTE E CULTURA

P.13 - STRADE SANIFICATE E SERVIZI DI RACCOLTA, ECCO TUTTE LE NOVITÀ

CONOSCERE IL MUNICIPIO
ORGANI POLITICI
IL TERRITORIO
UFFICIO E CONTATTI
PROGETTI
LA PRESIDENTE INFORMA



PRIMOMAGAZINE

Periodico del Primo Municipio di Roma

direttore responsabile

Nico Perrone

redazione

Agenzia di stampa DIRE



progettazione grafica e impaginazione

Agenzia di stampa DIRE

sede legale e direzione generale

MUNICIPIO ROMA I CENTRO

Via L. Petroselli, 50

Tel. 06.69.60.13.01

direzione.mun01@comune.roma.it

registrazione Tribunale di Roma

n.1 del 10 gennaio 2019

finito di stampare

nel mese di aprile 2020 dalla tipografia
"Romagrafik", Roma



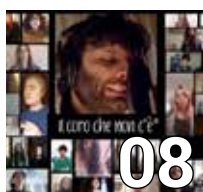
**Coronavirus,
riorganizzata la rete
dei servizi Sociali**



**Il Municipio I lancia il
progetto "Aiutiamoci a
Casa nostra"**



**Ecco tutte le iniziative
di solidarietà e aiuto
alle famiglie**



**Sul web
intrattenimento,
musica, arte e cultura**



**Fare la spesa restando
comodamente a casa,
ecco come fare**



**Regole e informazioni
per conferire i rifiuti ai
tempi del Covid-19**



**Fermi i cantieri:
si ripartirà a fine
emergenza**

Editoriale

Quella che stiamo vivendo da alcune settimane, a seguito della diffusione nel nostro Paese e nel resto del mondo dell'epidemia da Coronavirus, è una esperienza difficile, la più dura per la nostra generazione, destinata a incidere in modo forse permanente nel nostro stile di vita cambiando le nostre priorità e il valore delle cose. Più della forza degli argomenti teorici, culturali, politici, più della passione della partecipazione militante, più di decenni di storia e di lotte, oggi la forza di un virus contro il quale non abbiamo difese ci impone di acquisire piena consapevolezza rispetto a alcuni fattori.

Penso innanzi tutto al tema della salute, a partire dall'importanza del sistema sanitario. Chiudiamo gli occhi e proviamo ad immaginare quale sarebbe stata la situazione oggi se non avessimo avuto un sistema sanitario pubblico, universalistico e solidale. La coscienza di ciò porta con se anche un ribaltamento dei valori. Per la prima volta l'economia è piegata alla salute pubblica, alla vita pura e semplice, come ha detto lo scrittore Erri De Luca in un suo recente articolo sul quotidiano "La Repubblica". E anche un ribaltamento dei ruoli: i medici, non gli economisti, sono oggi le voci più autorevoli ed ascoltate. Stiamo tornando, come auspico da tempo, a una politica che chiede il contributo fondamentale della scienza, delle Università. Sono tornati ad assumere maggiore importanza il fattore umano e le competenze in un contesto economico in cui si credeva di poter sostituire tutto e tutti con delle macchine. La tecnologia stessa è diventata fattore indispensabile in contesti che fino ad oggi l'avevano utilizzata in modo solo marginale: penso ad esempio alla grande rivoluzione che ha investito il mondo della scuola e dell'università, con i professori in video conferenza con gli alunni dalle loro case. Tutto questo potrà essere utile nel futuro, di fronte a cambiamenti che potrebbero risultare profondi anche da un punto di vista sociologico. Non è ancora chiaro per quanto tempo dovremo vivere così, ma quasi certamente non sarà per un periodo breve. E' sicuro che ci saranno dei mutamenti anche dopo, quando lentamente si ritornerà nello spazio pubblico. Ci saranno sicuramente conseguenze sulla riorganizzazione dei tempi di vita e di lavoro, e sulle modalità in cui il lavoro dovrà essere reso, e soprattutto la Pubblica Amministrazione dovrà incrementare i suoi sforzi per adeguarsi alle nuove esigenze. Anche il modo di fare politica dovrà cambiare. Ma torniamo all'emergenza. Come municipio, in queste settimane di grande fibrillazione abbiamo lavorato avendo di fronte a noi due obiettivi; garantire per quanto possibile la salute delle persone, mettendo a lavorare da casa l'80% dei dipendenti in modalità smart working, mantenendo comunque aperti al pubblico i servizi essenziali e riorganizzando le modalità di accesso in piena sicurezza a tutti gli altri servizi. Il secondo obiettivo è stato quello di fare il massimo per rimanere vicini ai nostri cittadini in un momento molto difficile, mettendo in campo idee e risorse in modo anche non convenzionale. Una prima parte della sfida, che sembrava assai difficile, è stata vinta. Adesso arriva la seconda e più complessa: dimostrare a tutte e tutti, ma soprattutto a noi stessi, che questa fase che stiamo vivendo può essere l'occasione per ripensare la nostra società, i nostri tempi di vita, il nostro modo di lavorare. In questo senso, credo che questa esperienza possa rappresentare l'inizio di una nuova concezione del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione e, per quest'ultima, un'opportunità per dar prova di essere uno strumento più flessibile, vicino ai cittadini e che sa ammodernarsi. Nelle pagine che seguono troverete maggiori dettagli su tutte le iniziative che sono state messe in campo dal Municipio e non solo per fronteggiare questa fase difficile della nostra vita, nella speranza che questo giornale possa costituire uno strumento utile e un valido aiuto per gestire l'emergenza.



Buona lettura a tutti

Sabrina Alfonsi

Coronavirus, riorganizzata la rete dei presidi sociali del I Municipio

La situazione di emergenza determinata dal rapido diffondersi del Coronavirus ha messo a dura prova i presidi sanitari presenti nel territorio cittadino, con centinaia di persone che hanno richiesto assistenza immediata dopo aver presentato una sintomatologia tale da far presumere l'infezione da virus Covid-19. Ma non solo: la stessa emergenza ha avuto l'ulteriore effetto di mettere in discussione anche le modalità con cui i Servizi sociali municipali forniscono assistenza alle persone più fragili che ne hanno diritto.

“Di fronte alle nuove domande e ai bisogni che si sono manifestati a seguito dell'emergenza, abbiamo cercato, insieme alla direzione sociale e alla commissione consiliare, di costruire un ventaglio di risposte adeguate, riorganizzando al meglio tutta la nostra rete dei servizi” spiega a Primo Magazine l'assessore alle Politiche Sociali del I Municipio, Emiliano Monteverde.

“Tutte le attività che erano previste all'interno dei due Centri diurni per anziani fragili non autosuf-

ficienti, del Centro Alzheimer e dei laboratori per le persone con disabilità sono state riconvertite in servizi di cura alle persone che rimangono a casa, come ad esempio l'acquisto e la consegna di generi di prima necessità quali generi alimentari o farmaci, la consegna a domicilio dei pasti, l'accompagnamento a visite mediche non rinviabili e ancora supporto telefonico e assistenza nel disbrigo di pratiche indifferibili. Proseguono invece i servizi di assistenza domiciliare alle persone con disabilità, anziani e minori, che interessano oltre 700 persone nel nostro territorio, ma per coloro che chiedono di non ricevere persone in casa, seppur nel rispetto di tutte le regole di sicurezza previste dai decreti governativi, sono state attivate modalità di assistenza leggera nelle forme descritte sopra.

Nel settore dei servizi rivolti ai minori il Centro di aggregazione giovanile di via Boezio e il centro Matemù proseguono le attività e i corsi in modalità on-line, in collegamento con i ragazzi iscritti. Così il progetto Multiforme, attivo nelle scuole, prosegue le sue attività garantendo in tal modo la continuità per i casi già individuati. Le ludoteche, i Poli multiculturali e il Centro



famiglie municipale hanno mantenuto i contatti con chi frequentava questi spazi prima delle chiusure, e stanno garantendo attività e monitoraggio a distanza, mentre per una diversa modalità di attivazione del sostegno scolastico per persone con disabilità (ex A.E.C.) siamo in attesa di un accordo tra comune, cooperative che forniscono gli operatori e organizzazioni sindacali.

I nostri due centri di accoglienza per le persone senza dimora del Piano freddo, il Centro S. Anna di via Guicciardini e quello in via Sabotino, resteranno aperti con una proroga fino a maggio, con l'estensione della modalità di accoglienza alle 24 ore, permettendo così agli ospiti di rimanere nella struttura tutto il giorno e stanno accogliendo nuove persone provenienti dagli ospedali come previsto dalla direttiva Comunale.

Proseguono le attività per la liquidazione dei contributi previsti una tantum, di quelli per il so-

stegno all'affitto e per la disabilità gravissima. Va avanti il progetto per la somministrazione dei pasti a domicilio con l'inserimento di nuovi beneficiari, e saranno distribuiti a casa anche i pasti previsti in alcuni dei Centri che sono stati chiusi a seguito delle disposizioni contenute nei Decreti della Presidenza del Consiglio. Infine il progetto di animazione e attività nei Centri sociali anziani del Municipio viene riconvertito in assistenza telefonica e monitoraggio permanente verso tutti gli oltre 5000 utenti. I centri anziani hanno inoltre proposto di devolvere in progetti solidali la quota di contributo garantita ogni anno dal Municipio ai centri stessi.

“Un grande impegno organizzativo – conclude la Presidente del Municipio, Sabrina Alfonsi – reso possibile grazie alla collaborazione degli uffici e di tutti i soggetti impegnati nella rete dei servizi e della solidarietà sociale, con un unico grande obiettivo, quello di non lasciare nessuno da solo di fronte ad una situazione tanto difficile e nuova”.

I SERVIZI

Lo Sportello di Segretariato sociale del Municipio è sempre attivo e può essere contattato da chi avesse bisogno di informazione sui servizi sociali municipali utilizzando il telefono e la posta elettronica, nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, chiamando il numero 06 69601665 o inviando una mail all'indirizzo: segretariatosociale.mun1@comune.roma.it.

In questi giorni il Segretariato seguirà anche tutte le richieste relative alle nuove disposizioni sui buoni spesa e pasti a domicilio emanate dal Governo e dalla Regione Lazio. L'Ufficio sta inoltre portando avanti una attività di contatto con tutte le persone che nell'ultimo anno si sono rivolte al Segretariato sociale del Municipio anche solo per avere informazioni, con l'obiettivo per monitorare la situazione, verificare le eventuali necessità e attivare, nel caso, servizi sociali o la rete della solidarietà territoriale.

Infanzia e adolescenza

Per conoscere nel dettaglio le attività del Centro Polivalente Giovani POLIBO' in via Boezio invia una mail all'indirizzo

boezio@arcisolidarietaonlus.com o chiama il numero **06 89566579**

Per conoscere le attività di Matemù, il Centro giovani e Scuola d'arte del I Municipio, creato e gestito da CIES Onlus, vai al sito

<https://www.cies.it/matemu/>

Per info tel. **06 77070411**

mail: matemu@cies.it

Centro Antiviolenza

Il Centro antiviolenza del I Municipio, gestito dall'associazione Be Free nella sede municipale di circonvallazione Trionfale 19, assicura ascolto e colloqui telefonici chiamando il numero **3316493913** reperibile h24.

Ricordiamo che in caso di emergenza è possibile chiamare il numero unico 112, ed è sempre attivo il numero nazionale antiviolenza **1522**

È il momento della solidarietà: il I Municipio lancia il progetto “Aiutiamoci a casa nostra”

Il mese di Marzo è stato scandito dalla drammatica conta quotidiana delle vittime e dalle notizie sull’espandersi del contagio del Coronavirus, e poi dal susseguirsi dei provvedimenti della presidenza del Consiglio dei ministri, della Protezione civile, delle Regioni e dei sindaci finalizzati all’introduzione delle misure restrittive necessarie per prevenire per quanto possibile gli effetti dell’epidemia. “E’ un momento molto impegnativo per il nostro Paese e per il mondo intero- commenta la Presidente del I Municipio, Sabrina Alfonsi- Per superarlo è indispensabile che ognuno di noi faccia del suo meglio, rispettando le regole e attingendo a tutte le proprie risorse, ma soprattutto avendo la certezza di non essere solo ad affrontare i problemi”. Per questo il Municipio ha lanciato il progetto “Aiutiamoci a casa nostra” che contiene molte iniziative di carattere solidale da mettere in atto in questo difficile momento. E tutti i servizi solidali attivi in questo momento sono stati segnalati nel nuovo sito www.primomunicipioroma.com.

“In questi anni di governo del territorio- spie-



ga Alfonsi- noi ci siamo adoperati al massimo per costruire una grande rete di soggetti impegnati nel sociale, con l’obiettivo di costruire una comunità solidale, plurale, libera e accogliente, che non lascia indietro nessuno ed è capace di adeguarsi ai cambiamenti per proteggere i più fragili. Ora, per fronteggiare questa emergenza sociale e sanitaria, è venuto il momento di aiutare noi stessi, modificando le nostre abitudini. Ora è il momento di stare a casa, preservando noi stessi e gli altri, e bloccare il contagio”. Per questo, in questa fase difficile, il I Municipio non si è fermato ma anzi ha cercato di essere sempre più un punto di riferimento per i propri cittadini, riorganizzando i servizi offerti direttamente per adeguarli alle mutate esigenze, come raccontato in modo più dettagliato in altre pagine di questo giornale, e poi lavorando per promuovere, raccogliere e mettere a sistema tutte le numerose iniziative attuate dalla rete sociale municipale per garantire il più ampio sostegno alle persone costrette nelle loro abitazioni.

“Tutte queste attività le abbiamo raccolte e messe in rete a disposizione dei nostri cittadini attraverso il nuovo sito web www.primomunicipioroma.com- spiega ancora Alfonsi- Il sito, che abbiamo voluto promuovere con lo slogan “Aiutiamoci a Casa Nostra” per assonanza con “Aiutiamoli a Casa Nostra”, un progetto di accoglienza di migranti che sta dando risultati bellissimi e di cui siamo molto orgogliosi, vuole essere un contenitore di informazioni certificate, idee e proposte per tutti i cittadini. Un luogo dove trovare non solo i servizi offerti dal I Municipio e dalla rete solidale di associazioni del territorio, dalla consegna dei farmaci e della spesa a domicilio al sostegno psicologico, ma anche dove proporre buone pratiche e attività, anche rivolte ai più piccoli. Un luogo dove artisti e cittadini possano condividere proposte culturali, link e idee per questo tempo così speciale scandito dentro le mura delle case, per necessità. Un luogo che nasce per sentirsi più vicini, perché siamo comunità”.

LA SPESA DIVENTA SOLIDALE – TUTTE LE INIZIATIVE

L Il Municipio ha deciso di coordinare una rete di volontariato e le tante esperienze di solidarietà del territorio per aiutare chi è in difficoltà. È stato chiuso un accordo che coinvolge numerosi supermercati come Coop, Conad e altri, presso cui chi lo vuole può dare il suo contributo partecipando alla 'Spesa sospesa', lasciando cioè beni di prima necessità destinati alle famiglie in difficoltà. Nella raccolta e distribuzione sono state coinvolte Acli Roma, Binario 95, Caritas, Croce Rossa, Salvamamme e Nonna Roma. L'elenco dettagliato dei punti vendita che aderiscono al progetto "La Spesa Sospesa" sul sito www.primo-municipioroma.com. In questa pagina, invece, ecco lo schema dettagliato dei principali servizi forniti della rete della solidarietà del I municipio, con orari e telefoni.

SPESA E FARMACI A DOMICILIO

Consegna gratuita dei farmaci a domicilio chiamando il numero verde 800189521
A cura della Croce rossa italiana chiamando il numero verde 800065510
A cura di Acli Roma in collaborazione Taxi Sociale per la consegna di spesa e medicinali per over 70 chiamando il numero 344.2402333. La consegna avverrà ogni martedì e giovedì, dalle ore 10 alle 12
A cura dell'associazione Testaccio in testa è attivo il portierato del Rione Testaccio. Chiamare ai numeri 327.8394169/349.8923449 mail info@testacciointesta.it
A cura dell'associazione Articolonove chiamando al numero 06.57285371
A cura di Trastevere attiva chiamando al numero 327.0857167
A cura della comunità di Sant'Egidio per chi ha più di 80 anni chiamando lo 06.8992222 email: soli.no@santegidio.org. Anche per la spesa
A cura dell'assessorato Politiche Abitative e Ater chiamando lo 06.899199 dal lunedì al sabato dalle 8 alle 18

ASSISTENZA ALLE PERSONE SENZA DIMORA

A cura di Intersos Ambulatorio mobile a Termini in via Giolitti (altezza Casa dei Diritti Sociali) ogni mercoledì dalle 17.00 alle 20.00 cellulare: 342.0149135 email: ambulatorio.roma.italia@intersos.org
A cura di City Angels Roma attività su strada di sostegno ai senza dimora consegna pasti, disinfettanti e informazioni sul Covid-19. Info e volontari 388.9739999 email roma@cityangels.it
A cura di Casa Africa preparazione pasti per senza dimora, banco alimentari per famiglie, distribuzione abiti, coperte ecc: 328.1977536, 333.2346917 www.casafrica.it

CASA DEI DIRITTI SOCIALI

Presidio telefonico per chiunque abbia bisogno di indicazioni su tutta la sfera di emergenze: cure mediche, servizi. Dal lunedì al venerdì 10.00 -12.30 e 14.30 -18.00 ai numeri 349.3956477/ 350.1397864

SUPPORTO PSICOLOGICO

A cura di Acli Roma in collaborazione con il Municipio I: martedì dalle ore 15 alle ore 19. Venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30. Chiamare al numero 3420720415

SPORTELLO PSICOLOGICO

Promosso da coordinamento di protezione civile COV, associazione di protezione civile Fukyo ODV, associazione Psicologi per i popoli Lazio ODV. Chiamare il martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 al numero 351.7841411

SE TI SENTI SOLA/O

Se vuoi parlare se hai bisogno di compagnia 800300869 servizio promosso da AVO, Associazione Volontari Ospedalieri Onlus.

RAINBOW LINE

Tutte le persone LGBT+ che vivono situazioni complicate nelle proprie abitazioni, che hanno domande o bisogno di parlare possono chiamare la Rainbow Line per ricevere supporto. Chiamare al numero verde: 800110611 o al 348.7708437

ASCOLTO SCUOLA

Ascoltoscuola, servizio rivolto ad adolescenti, famiglie, docenti promosso dall'ASL Roma 1-Dipartimento Salute Mentale-Prevenzione Interventi Precoci. Ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, sarà possibile contattare un operatore al numero 06-68354021

SPORTELLO TELEFONICO DI ASCOLTO CONSULTORIO GEMELLI

Per concordare un appuntamento telefonico con un operatore del Consultorio: chiamare ai numeri 06 30154547 o 06 30154946 da lunedì a venerdì in orario 9:00-12:00 oppure scrivere a: consultorio.familiare@unicatt.it Ulteriori informazioni sul sito <http://www.unicatt.it/consultoriofamiliare>

IO RESTO INSIEME

Un vero e proprio abbraccio virtuale, per parlare con chi si sente un po' solo. Per partecipare bisogna registrarsi gratis sul sito e contattare i volontari telefonicamente o tramite Whatsapp. A quel punto, si verrà contattati. Info su <https://iorestoinsieme.it/>

NUTRIRSI DI CULTURA RESTANDO CHIUSI IN CASA SI PUO' GRAZIE AL WEB



La cultura come forma di resistenza contro il Coronavirus. È questo l'incitamento che arriva da musicisti, attori, cantanti, poeti, fotografi, registi che generosamente hanno aperto lo spazio delle loro case e dei loro pensieri in questo momento in cui le persone sono costrette a restare chiuse nelle proprie case. Sul sito primomunicipioroma.com, lanciato da pochi giorni proprio in piena crisi da Coronavirus per fornire informazioni utili ai residenti del centro in questa difficile fase, nella categoria intrattenimento i cittadini possono trovare tantissimi spunti per vivere nuove esperienze, nutrire la curiosità e ampliare le conoscenze. Senza muoversi dalla propria camera. Primo Magazine prova oggi a segnalare qualcuna tra le tante proposte ed esperienze.

Partiamo con il ricchissimo palinsesto del centro Matemu, dedicato in particolare a ragazze e ragazzi. Ogni settimana sono previsti live sui canali social Facebook e Instagram (Matemu cies), con lo slogan "Non lasciamoci soli", lezioni di Chitarra, Batteria, Rap, Fumetto, Sax, Musica d'insieme, Canto, Break

dance. Inoltre ogni giovedì la Compagnia MaTeMù legge il celebre racconto di Kafka "Nella tana", diretta da Gabriele Linari con le musiche di Jontom e il venerdì sera, le #MaTeMuChallenge: un gioco, una sfida, da fare a casa! Tante librerie del territorio, che per legge in questo periodo devono rimanere chiuse, si sono organizzate per vendere libri e consegnarli a domicilio. Sono Altroquando, Otherwise, Ottimomassimo, Libreria Trastevere, Libreria Testaccio, Libreria Coletti, The Little Reader: approfittiamone!

Una citazione merita l'esperienza de "Il coro che non c'è", coro a cappella formato da ragazze e ragazzi provenienti dai cori dei licei Albertelli, De Sanctis, Keplero, Mamiani, Visconti e altri ancora e diretto dal Maestro Dodo Versino. In questi giorni gli studenti hanno registrato, ognuno dalla sua stanza, una cover di Helplessly Hoping, di Crosby, Still, Nash e Young (è possibile ascoltarla sul loro canale Youtube o cercando su internet "Cover Helplessly Hoping studenti"). Il risultato è stato talmente bello che è volato per il mondo, fino a far dire a David Crosby (uno degli autori della canzone) che questa è la più bella interpretazione del brano che lui abbia mai sentito. Come

dicono loro, citando Brecht, "anche nei tempi bui si canterà". La rivista 'Il Ventriloquo' propone ogni giorno racconti, ricette, illustrazioni ma anche notizie utili sul Rione di Trastevere. Per gli amanti del Teatro, segnaliamo la grande offerta del Teatro di Roma (TdROnline) che prende forma in tutti i suoi canali social (Facebook, Instagram e YouTube) tante sale digitali, da abitare insieme in questi giorni di vita a porte chiuse.

Ma ci piace raccontarvi anche di due esperienze di autoproduzione. La prima è della compagnia Monolocale. Uno spettacolo fatto in casa con attori inquilini che raccontano storie che nascono all'Accento Teatro nel cuore di Testaccio a Roma. Un format dove autori e attori s'incontrano per presentare e sperimentare i propri testi all'interno di una serata, una "Jam Session teatrale" circondati da un pubblico curioso. Sul loro sito www.monolocalespettacolo.com e sulla loro pagina Facebook, il Mercoledì alle 13.30 e il Sabato alle 21.30 va in onda in diretta un loro spettacolo.

L'attrice Chiara Casarico propone ogni giorno dalla sua pagina Facebook e dal canale YouTube della compagnia Naufragarmedolce, i suoi Vaccini poetici, la cultura contro la paura. Uno spazio speciale è quello di Teatro Verde, che conferma la sua vocazione e mette online ogni giorno sul suo canale YouTube spettacoli, storie, canzoni.

Chi avesse voglia di imparare qualcosa di più sul cinema, la Roma Lazio film commission (www.romalaziofilmcommission.it) rende disponibili gratuitamente i contenuti delle sue lezioni di Cine Campus, nella relativa sezione del sito. Il Centro sperimentale di cinematografia (<http://www.fondazioneccsc.it/>) ha messo online

le lezioni tenute nel corso di decenni da parte di alcuni dei più grandi maestri del nostro cinema: Citto Maselli, Gillo Pontecorvo, Ennio Morricone, Sergio Leone, Piero Tosi. Un'occasione da non farsi sfuggire.

E poi: altra musica per tutti i gusti e in ogni forma. La Scuola Popolare di Musica di Testaccio prosegue online le sue attività pedagogiche e condivide sulle sue pagine social piccole performance e lezioni di docenti ed allievi. Sulle pagine Instagram e Facebook di Quinte Parallele, prosegue #Musicgoesviral, la prima stagione assoluta di 'concerti social', pensati e realizzati appositamente per questi giorni speciali. E per tutti coloro che vorrebbero riprendere a viaggiare sulla pagina Facebook dell'Orchestra di Piazza Vittorio ecco "Il giro del mondo in 80 minuti".

L'Accademia nazionale di Santa Cecilia, ogni giovedì alle 19.30, ogni venerdì alle 20.30 e ogni sabato alle 18.00 ci propone sul suo sito web (www.santacecilia.it) tre concerti diversi corredati dai relativi programmi di sala resi disponibili e scaricabili gratuitamente in formato pdf. Infine la pagina Facebook dell'associazione Europalncanto, che gestisce laboratori musicali in tante delle nostre scuole, propone una serie di attività legate alla musica lirica pensate per i più piccoli.

"Ricordiamoci di tutti loro quando la vita tornerà a scorrere con i tempi più consueti - ha commentato l'assessore alla Cultura del I Municipio, Cinzia Guido - il lavoro culturale, in questo nostro Paese, è uno dei più precari e più sottopagati e servono misure strutturali e azioni di sostegno, ma serve anche che ciascuno di noi ritenga un investimento prioritario spendere i propri soldi per acquistare libri e musica, per andare a teatro o a cinema".



La crisi del commercio e l'appello del I Municipio: "Regione, Comune e Governo sostengano settore"



Il Coronavirus ha obbligato i commercianti del centro di Roma, come quelli di tutto il resto della città, ad abbassare le saracinesche. Seppure con un impatto minore di quello che si è registrato nelle grandi regioni industrializzate del Nord, le conseguenze economiche dell'epidemia si sono fatte sentire anche nella Capitale e rischiano di lasciare cicatrici profonde.

"Un settore che ha risentito della crisi meno di altri è quello della vendita di generi alimentari, insieme alla filiera di produzione che lo sostiene" spiega a Primo Magazine l'assessora al Commercio del I Municipio, Tatiana Campioni. Molti operatori soprattutto del settore al dettaglio, anche se duramente colpiti dalle misure adottate per contrastare la diffusione del Covid 19, hanno dimostrato una straordinaria capacità di resilienza. Si sono organizzati, con mille difficoltà, per consegnare a domicilio, spesso gratuitamente, farmaci, prodotti alimentari, o anche veri e propri pasti preparati da quelle attività di ristorazione per le quali è consentito solo questo tipo di attività senza alcuna

limitazione oraria (vedi box a pagina 11).

"Per quanto riguarda il Municipio- spiega ancora Campioni- abbiamo cercato, in questi giorni difficili, di rimanere quotidianamente in contatto con gli operatori dei mercati rionali, luoghi importanti per il commercio di prodotti freschi nel centro storico, per informarli e fornire loro tutte le indicazioni utili per tenere aperti i loro banchi nel rispetto delle condizioni di sicurezza".

"Purtroppo l'emergenza economica durerà ben oltre quella sanitaria "e per affrontarla -conclude l'assessora- non saranno sufficienti la sospensione dei tributi o l'erogazione di specifici contributi. Per dare risposte in tempi rapidi e consentire alle imprese di risollevarsi, occorrerà superare le prassi burocratiche consolidate nella Pubblica Amministrazione, semplificare drasticamente le procedure e garantire la formazione del personale ampliandone le competenze, oltre che renderlo consapevole di quanto la qualità del loro lavoro possa incidere sulla ripresa".

Le stime economiche dei danni della chiusura sono, d'altro canto, drammatiche: circa 230 milioni di euro al giorno di perdite causate al settore della produzione e del commercio, con i due terzi delle aziende che han-

no subito una perdita di fatturato superiore al 30%. Poi ovviamente ci sono le ricadute negative sull'occupazione, e i dati di fine marzo indicano in circa 500 mila, un quarto del totale degli addetti nel settore commercio della provincia di Roma, le persone che non lavora in conseguenza della crisi. Infine è decisamente elevata la possibilità che al termine dell'emergenza un grande numero di piccole imprese e attività a conduzione familiare tipiche del tessuto produttivo cittadino saranno

costrette alla chiusura definitiva, per non essere riuscite a sostenere i costi di uno stop prolungato della loro attività. Basti pensare solo che ci sono in città più di 80.000 esercizi commerciali in locazione, il 30% dei quali potrebbe chiudere se le aziende non riusciranno a ricontrattare con i proprietari delle mura una sospensione o una riduzione delle locazioni. Per questo il Governo centrale e la Regione soprattutto ma anche il Comune di Roma, è l'appello finale di Campioni, "individuino le misure di sostegno al settore e le mettano in atto tempestivamente".

FARE LA SPESA RESTANDO A CASA, ECCO COME FARE

Fare la spesa restando chiusi dentro casa. Ordinare senza muovere un passo un farmaco. Oppure semplicemente acquistare un libro o un programma informatico, per spezzare la noia dovuta all'isolamento casalingo, senza entrare in una libreria o in un negozio specializzato. Favorendo, in particolare, i piccoli negozi del centro e gli esercizi commerciali a conduzione familiare. Sono solo alcuni dei servizi segnalati sul nuovo sito solidale Aiutiamoci a casa nostra, lanciato dal Municipio I da alcune settimane.

Sul sito www.primomunicipiioroma.com, nella sezione #commercio, è possibile trovare gli elenchi dettagliati e i contatti dei rivenditori dei diversi generi di prodotti che effettuano consegne a domicilio, suddivisi per categoria merceologica e per zona di riferimento. Un servizio che può aiutare le persone che non possono uscire di casa e allo stesso tempo gli operatori commerciali in difficoltà.

Analisi recenti delle associazioni che rappresentano gli operatori del commercio, infatti, hanno dimostrato come le aziende che meglio riescono ad affrontare la crisi attuale sono quelle che si sono lanciate nel settore dell'e-commerce, ossia quelle che hanno aperto su internet i loro negozi virtuali. Tra queste, ovviamente, ci sono i grandi marchi e le grandi distribuzioni, che continuano a lavorare attraverso gli acquisti on line. Ci sono però anche tanti piccoli imprenditori, negozi a gestione familiare, commercianti soprattutto di generi alimentari che operano nei mercati rionali

coperti o su strada, che reagiscono alla crisi dovuta al calo di affluenza dei clienti con grande spirito di iniziativa.

Tanti sono infatti i piccoli esercenti che si sono adeguati al momento e vendono anche su ordinazione, via cellulare o Whatsapp, consegnando poi a domicilio la merce ordinata. In questo modo rendono un duplice servizio di indubbia utilità per tutte quelle persone, pensiamo agli anziani o a chi ha problemi di salute, che avrebbero difficoltà ad uscire di casa per i loro approvvigionamenti di generi di prima necessità ma anche di altro, come i prodotti di cartoleria, libri, prodotti per l'informatica, consegna a domicilio di pasti già pronti, ecc.



Regole e informazioni per il conferimento dei rifiuti a Roma ai tempi del Coronavirus



L'emergenza legata alla diffusione dell'epidemia da Coronavirus ha cambiato molte abitudini nelle famiglie, tra cui anche il modo di fare la raccolta differenziata dei rifiuti domestici. A questo proposito, l'Istituto Superiore di Sanità ha fornito indicazioni molto precise in merito alla gestione quotidiana dei rifiuti prodotti all'interno delle abitazioni, subito riprese da Ama, che ha invitato tutti i cittadini a seguire scrupolosamente queste poche e semplici regole, indispensabili in questo periodo di emergenza per garantire la salute di tutti. Vediamole insieme. Le persone risultate positive al virus o che si trovano in quarantena obbligatoria non devono differenziare le varie frazioni di rifiuto, ma conferire tutti i materiali utilizzando due o tre sacchetti posti uno dentro l'altro all'interno del contenitore riservato all'indifferenziato. Plastica, carta, vetro, metalli, umido e indifferenziato vanno gettati tutti nello stesso contenitore assieme a fazzoletti e rotoli di carta, mascherine, guanti e teli

monouso. I sacchetti pieni vanno ben chiusi e smaltiti tutti i giorni, e mentre sono custoditi in casa, non devono essere in alcun modo accessibili agli animali domestici. Tutte le operazioni descritte devono essere compiute utilizzando guanti monouso che vanno poi gettati immediatamente nei nuovi sacchetti. Una volta effettuata questa operazione è indispensabile lavare accuratamente le mani.

Tutto il resto della popolazione, ovvero i soggetti non positivi al virus e non in quarantena, deve continuare a fare la raccolta differenziata separando tutti i materiali come prima e secondo le modalità consuete. Mascherine, guanti monouso e fazzoletti di carta usati devono essere gettati nei rifiuti indifferenziati che vanno sempre conferiti in due o tre sacchetti quanto più possibile resistenti posti l'uno dentro l'altro all'interno del contenitore abitualmente utilizzato. Prima di essere smaltito il sacchetto esterno va ben chiuso e dopo è necessario lavarsi le mani.

Strade sanificate e servizi di raccolta, ecco le novità

Strade sanificate e novità nel servizio di raccolta dei rifiuti. Sono queste alcune delle conseguenze dirette causate dall'epidemia di Coronavirus nella nostra città. Un tema molto sentito dai cittadini è proprio quello della pulizia straordinaria delle strade al fine di eliminare ogni rischio di presenza del virus. Per questo motivo, a partire dall'ultima decade di marzo agli interventi ordinari si è aggiunto un servizio straordinario di lavaggio e sanificazione delle strade con una soluzione enzimatica, effettuato attraverso l'impiego di 8 autocisterne, ciascuna con una capienza di 10.000 litri. Questi mezzi ruotano quotidianamente sui singoli Municipi e intervengono sulle strade consolari, le strade direttrici, le strade con presenza di stazioni FS o della metro, di mercati, supermercati e ipermercati e quelle dove sono presenti farmacie e presidi ospedalieri.

C'è poi il tema della raccolta. La chiusura della maggior parte delle attività commerciali con la conseguente drastica riduzione del conferimento di rifiuti da parte delle stesse e la riduzione dell'orario delle "piazzole" presenti su gran parte del territorio, ha determinato una riduzione dell'attività di raccolta dei rifiuti. Il territorio del I Municipio è stato suddiviso in 48 aree chiamate ATE (Aree Territoriali Elementari). Per il servizio di raccolta sono attualmente operativi 680 mezzi e circa 800 operatori. Ogni area è totalmente responsabile della raccolta nella zona di competenza, inclusi i lavaggi e sanificazioni che vengono attuati privilegiando i luoghi sensibili

Ogni squadra che lavora su un'area territoriale è sempre formata dagli stessi operatori, a garanzia dei medesimi, ed è responsabile in toto dei servizi della zona nella quale si trova a lavorare, dal ritiro dei rifiuti ai lavaggi agli interventi di sanificazione, che vengono attuati privilegiando i luoghi sensibili come scuole e presidi sanitari. Il sistema di raccolta porta a porta non è cambiato e continua a funzionare con le modalità consuete, per cui i rifiuti debitamente differenziati vanno conferiti negli appositi contenitori condominiali, che vengono svuotati secondo il calendario previsto per le diverse frazioni. I cittadini che non dispongono di adeguati spazi condominiali per i contenitori, possono portare le 5 tipologie di rifiuti nelle Piazzole di Raccolta, che funzionano dal lunedì al sabato con orario 7.00

- 12.00.

Di seguito l'elenco delle piazzole di raccolta multifunzione sul territorio del Municipio:

Largo Corrado Ricci - Largo dei Lombardi - Lungotevere dei Tebaldi - Piazza Castellani - Piazza Città Leonina - Piazza del Collegio Romano - Piazza dell'Enciclopedia - Piazza dell'Esquilino - Piazza della Chiesa Nuova - Piazza della Consolazione - Piazza della Rovere - Piazza di Porta Castello - Piazza Nicosia - Piazza Pasquale Paoli - Piazza Ponte Umberto - Piazza S. Calisto - Piazza Sonnino - Piazza Trilussa - Piazza Vittorio - Via dei Corridori - Via dei Serpenti (angolo Via Madonna ai Monti) - Via dei Serpenti 102 - Via dei Serpenti 127/131 - Via della Lungara - Via della Stamperia - Via Garibaldi - Via Leonina - Via Mameli - Via Panisperna - Via Zucchelli (interno parcheggio) - Piazza delle Cinque Scole - Via di Monte Savello. Per quanto riguarda la piazzola di Piazza Cinque Scole, a fine febbraio su richiesta del Municipio il sistema è stato ampliato a ulteriori 103 utenze domestiche di Via di Santa Maria dei Calderari, Via Beatrice Cenci, Via di San Bartolomeo de' Vaccinari, Via Monte dei Cenci.



IL VIRUS BLOCCA I CANTIERI SU STRADE E VERDE PUBBLICO

L'assessore ai Lavori Pubblici Pescetelli: pronti a ripartire alla fine dell'emergenza

L'emergenza coronavirus ferma i cantieri già attivati e quelli in procinto di partire nel I Municipio, in Centro. Ma i lavori riprenderanno subito dopo al fine dell'emergenza.

“Purtroppo non si poteva fare altrimenti- spiega a Primo Magazine il vice presidente con delega ai Lavori Pubblici del Municipio, Jacopo Emiliani Pescetelli- la decisione è stata assunta dopo che, nei giorni immediatamente successivi alla pubblicazione dei decreti emanati dal Governo, le imprese appaltatrici dei lavori di manutenzione stradale, edilizia e del verde avevano rappresentato all'Amministrazione la difficoltà a proseguire i lavori in sicurezza, garantendo la piena osservanza delle norme riguardanti la protezione dei lavoratori dai rischi di contagio. Per senso di responsabilità abbiamo quindi deciso di fermare i cantieri in corso e posticipare l'avvio di quelli in procinto di essere avviati”.

A seguito delle disposizioni del Governo, dunque, tutti gli appalti relativi agli interventi pubblici curati dalla Direzione tecnica del I Municipio sono stati fermati. Al momento risultano sospesi gli appalti per la manutenzione ordinaria delle sedi stradali e della segnaletica, per i quali resta garantita soltanto l'attività di sorveglianza e il pronto intervento. Sono fermi gli interventi di manutenzione ordinaria programmata per via Principe Amedeo, via Emilia e via Ludovisi, via Genova, Santo Stefano Rotondo. Sospesi anche i lavori relativi alle riqualificazioni stradali di via dei Capocci e via della Madonna dei Monti che erano

iniziati prima dell'emanazione dei decreti. È stato invece completato in tempo utile il lavoro di rifacimento stradale relativo a via Ulpiano.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, sospesi gli interventi di manutenzione ordinaria in corso presso le scuole Cadlolo e Cairolì e i lavori di manutenzione straordinaria dell'Asilo Nido San Gregorio e delle scuole Di Donato ed Elsa Morante. Fermi anche i lavori sui mercati Esquilino e il mercato di via dell'Unità a Prati, e gli interventi di potatura sulle alberature scolastiche. Le Ditte appaltatrici continuano invece a garantire lo sfalcio dell'erba e la pulizia e svuotamento dei cestini nelle aree verdi assegnate in manutenzione al Municipio, mentre sono fermi gli interventi per la realizzazione degli impianti di irrigazione.

Infine, in relazione all'attività delle aziende di Pubblici Servizi - Acea, Italgas, Enel, Società Telefoniche - attualmente si interviene solo per le urgenze, anche perché il Regolamento comunale prevede il blocco delle attività lavorative non urgenti nelle due settimane precedenti la Pasqua e in quella successiva e pertanto i lavori ordinari si stanno programmando dal 20 aprile in poi.

“La nostra direzione tecnica - conclude l'Assessore Emiliani Pescetelli - in attesa di poter riprendere al più presto le attività dei cantieri, a emergenza passata, è comunque impegnata a portare avanti tutta l'attività relativa all'assegnazione delle gare d'appalto già pubblicate e a completare la fase istruttoria dei nuovi bandi da pubblicare”.



Nella foto le immagini del cantiere di piazza della Madonna dei Monti prima dello stop dei lavori

AVVISI E NUMERI UTILI

AVVISO

Ricordiamo che gli uffici del Municipio Roma I Centro, in applicazione delle prescrizioni contenute nel DPCM 4 marzo 2020 e seguenti, non ricevono il pubblico tranne che per i cosiddetti "servizi incomprimibili". Pertanto, a partire da mercoledì 18 marzo 2020 e fino a diverse disposizioni, gli uffici anagrafici municipali saranno aperti tutti i giorni con orario 8.30 - 13.00 ed esclusivamente per appuntamento, per l'erogazione dei servizi essenziali e solo se indifferibili:

- rilascio Carte di identità elettroniche (CIE) , solo se il richiedente non è in possesso di altro documento di riconoscimento in corso di validità. Si fa presente, al riguardo, che ai sensi del D.L. 17 marzo 2020 n.18, "la validità ad ogni effetto dei documenti di riconoscimento e di identità (...), scaduti o in scadenza successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, è prorogata al 31 agosto 2020. La validità ai fini dell'espatrio resta limitata alla data di scadenza indicata nel documento".
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, copia integrali ed estratti per riassunto degli atti di stato civile esclusivamente nei casi di comprovata e documentata urgenza ed indifferibilità.
- ogni altro servizio anagrafico e di stato civile è disponibile esclusivamente online digitando "certificati online comune di roma sul motore di ricerca . L'elenco dei certificati rilasciabili online è disponibile sul sito: www.comune.roma.it oppure chiamando lo 060606; si può' in alternativa chiedere il rilascio dei certificati anche presso le edicole convenzionate;

Per informazioni di dettaglio sulle modalità di ricevimento degli uffici e dei servizi municipali consultare le pagine web del sito municipali all'indirizzo <https://www.comune.roma.it/web/it/informazione-di-servizio.page?contentId=IDS548683>

NUMERI UTILI

- Numero unico di emergenza 112
- (Polizia 112 - Vigili del Fuoco 115 - Ambulanze 118)
- Protezione Civile Nazionale 800 840 840
- Protezione Civile Regionale 800 803 555
- Protezione Civile Comunale 800 854 854
- Ministero della Salute - Numero di pubblica utilità 1500
- Regione Lazio Salute 800 118 800
- Sala Operativa Sociale 800 440 022
- Servizio di ascolto psicologico della ASL Roma 1 06 6835 4188
- Spesa e farmaci a domicilio per le persone anziane e fragili
- Croce Rossa Italiana 800 065 510
- Acli 344 2402 333
- Numero nazionale anti violenza e stalking 1522
- Emergenza Infanzia 114
- Telefono Amico Italia 199 284 284
- Ministero dell'Interno - Numero verde Antitrattra 800 290 290

PRIMO MAGAZINE



PERIODICO DEL PRIMO MUNICIPIO DI ROMA

CONTATTI

MUNICIPIO ROMA I CENTRO - Via Petroselli n.50

Tel. 0669601665

Mail: segretariatosociale.mun1@comune.roma.it

Ufficio di Presidenza:

Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.202 / 205 / 210

presidenza.municipio01@comune.roma.it

Direzione Municipio:

Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.60.601.302 / 304 / 305

Ufficio Relazioni con il Pubblico:

Sede Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.332 / 333

Sede Circonvallazione Trionfale, 19 - Tel. 06.69.617.332 / 333

ld.mun.01@comune.roma.it

U.O. Amministrativa e Affari Generali:

Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.471

Sportelli Anagrafici Polifunzionali:

Sede Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.410

Sede Circonvallazione Trionfale, 19 - Tel. 06.69.617.436

Direzione Tecnica:

Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.803

Direzione Socio - Educativa:

Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.602 / 603

Ufficio Gestione Scuola dell'Infanzia:

Circonvallazione Trionfale, 19 - Tel. 06.69.617.607 / 622 / 629

Ufficio Gestione Asili Nido:

Circonvallazione Trionfale, 19 - 06.69.617.610 / 611

municipio01.scuole@comune.roma.it

municipio01.nidi@comune.roma.it

Segretariato Sociale - Punto Unico di Accesso (P.U.A.):

Sede Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.665 - Fax 06.69.601.664

segretariatosociale.mun1@comune.roma.it

Casa della Salute Via Frà Albenzio, 10

Tel. 06.68357209/7208/7204/7205/7210

Mail : pua1@aslroma1.it - segretariatosociale.mun1@comune.roma.it

Casa della Salute "Nuovo Regina Margherita - Via Roma Libera, 76

Tel. 06.77307801/7807/7808

Mail : pua1@aslroma1.it - segretariatosociale.mun1@comune.roma.it

Polizia Locale

U.O. I Gruppo Centro

Uffici Trevi: Via della Greca, 5 - Tel. 06.67.693.702 / 704

Uffici Trastevere: Viale Trastevere, 18 - Tel. 06.67.693.439 / 441

Uffici Prati: Via del Falco, 6 - Tel. 06.67.696.820 / 821

seg01centro.poliziale@comune.roma.it

ROMA



Municipio Roma I Centro

